PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3448 — Trieste, Giovedì 18 Giugno 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3448

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20 — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Ancora il disastro di Mönchstein. BASILEA 17. (B) La catastrofe di Mönchstein apparisce molto più spaventevole di quanto paresse dapprincipio. Fino al meriggio eransi annunziate come scomparse 45 persone. L'imperatrice tedesca e la granduchessa di Baden chiesero telegraficamente al chirurgo di Basilea Socin notizie sullo stato dei feriti, esprimendo contemporaneamente il loro più sentito rammarico per il disastro ferroviario. Al meriggio ebbe luogo a Mönchstein la solenne tumulazione dei cadaveri non riconosciuti con numeroso intervento e partecipazione di rappresentanti il governo. Per impedire che l'aqua asporti i cadaveri fu ordinato il sollecito collocamento di un rastrello attraverso la Birs. I cadaveri non riconosciuti verranno d'or in poi trasportati e conservati a Basilea. Qui si è costituito un comitato di soccorso.

Parlamento italiano. ROMA 17. (N) *Camera.* Approvaronsi parecchi progetti di poca importanza, quindi s'intraprese la discussione sul lotto, approvandone quasi tutti gli articoli, malgrado la legge incontri molta avversione. Fuvvi un vivace incidente tra Imbriani e Giovagnoli, causa le continue interruzioni di quest'ultimo. Imbriani gli gridò: *Insolente!* Il presidente riuscì a stento a ristabilire la calma. Imbriani fece una sfuriata contro conti, marchesi, duchi e principi, che giuocano al *baccarat* come in Inghilterra.

ROMA 17. (N) *Senato.* Terminata la discussione del bilancio degl'interni è cominciata quella del bilancio dell'Istruzione, solevando la solita questione delle Università.

La flotta italiana. ROMA 17. (N) Il ministro della marina Saint Bon dispose che al primo luglio si organizzi la riserva con le navi: *Lepanto, Duilio, Dandolo, Ruggero di Lauria, Venezia, Maria Adelaide, Terribile, Città di Genova, Formidabile, Garibaldi, F. Pagano, Ischia, Tremiti, Laguna* e *Chioggia.* Si dividerà in tre squadre, una per dipartimento.

Queste navi trovansi in disponibilità; si armerebbero in modo da essere pronte alla partenza in sei ore. Il personale riceverà la competenza di pace. Oltre a ciò si dispose per la difesa mobile dei porti più esposti, come Messina, Spezia, Venezia e Taranto.

Timori per Tripoli. COSTANTINOPOLI 17. (N) Nelle sfere della Porta si teme che una potenza europea mediterranea approfitti della rivolta degli Assyr per preparare imbarazzi alla Turchia nella Tripolitania.

Una vittima della grassazione di Tscherkeskioei. ADRIANOPOLI 17. (N) Il banchiere Pappo, personalità ragguardevole di questa città, che nell'aggressione del treno d'Oriente era stato ferito alla spalla dal capo dei briganti, è morto all'ospedale di Adrianopoli in seguito alla necessaria amputazione del braccio.

Bismarck malato. BERLINO 17. (N) A complemento della notizia delle *Hamburger* che Bismarck soffre dolori alle cosce, oggi si annunzia da Friedrichsruhe che Bismarck soffre di forti dolori nevralgici che si manifestano in parte in un intenso mal di denti.

Un attentato ad un palazzo reale di Spagna. MADRID 17. (B) Individuo che sembra impazzito pugnalò la guardia di piantone dinanzi al palazzo di Aranjuez, nel quale trovasi attualmente la famiglia reale. L'individuo, venuto da Cadice, si trovava già da parecchi giorni ad Aranjuez.

L'affare della melinite. PARIGI 17. (B) Il Tribunale correzionale condannò quattro accusati nell'affare della melinite a cinque anni di carcere cadauno, inoltre Turpin a 2000 franchi di multa e alla perdita dei diritti civili per 5 anni, Triponè a 3000 franchi di multa, a 10 anni di esilio e perdita dei diritti civili, Fasseler a 1000 franchi di multa, Feuvrier a 200 franchi, ambidue alla perdita dei diritti civili per 5 anni.

PARIGI 17. (B) Nel processo della melinite, non quattro, ma tre accusati furono condannati a 5 anni di carcere. Il Feuvrier fu punito con due soli anni.

L'arbitrato per la pace. — ROMA 17. (N) Oggi si è riunito il Comitato parlamentare dell'arbitrato per la pace. Si riconfermò l'attuale presidenza con voto di fiducia per ordinare la conferenza interparlamentare, la cui apertura fu fissata al 3 novembre e la chiusura agli 8 novembre. Dell'Unione dei radicali erano presenti: Leveri, Barzilai, Colajanni, Santini, Diligenti, Catilli e Panfini. Si nominò una commissione incaricata di avvisare ai mezzi pratici perchè la nazione abbia modo di pronunciarsi sulla triplice alleanza; la compone Colajanni, Ferrari Ettore, Ferri, Imbriani ed i giornalisti Albani e Lodi. Credo che la commissione suggerirà di tenere dei comizi in tutte le città, possibilmente nello stesso giorno. Alcuni volevano l'azione apparisse promossa da concetto nazionale; prevalse invece l'idea che l'azione risultasse consigliata dalle condizioni economiche.

Parlamento austriaco. VIENNA 17. (B) *Camera dei deputati.* Continuata la discussione generale del bilancio parlarono pro il principe Carlo di Schwarzenberg e Pichler, nazionale tedesco, contro: il principe di Lichtenstein e Zacek, czeco moravo. Schwarzenberg afferma il principio dinastico; ritiene non possibile a lungo la repressione delle questioni nazionali e di diritto politico. Se i giovani czechi uscissero (si grida: *non ci pensiamo neppure!*) non potrebbero più ritornare al parlamento. - Lichtenstein dice che l'antisemitismo si muove entro il terreno del discorso della Corona, perchè non è rivolto contro la religione giudaica, bensì contro riforme economiche insopportabili. - Zacek dubita che riescano i tentativi di formare una nuova maggioranza. - Exner e Steinwender, riferendosi al disastro di Mönchstein, interpellano per provedimenti di sicurezza sulle ferrovie; il secondo accentua specialmente la Meridionale. (V. *Piccolo della sera,* nell'„Ultima ora" *N. d. R.*)

VIENNA 17. (N) Il deputato Steinwender, interpellando per provedimenti di sicurezza sulle ferrovie, dichiarò che nominatamente circa 1200 ponti della Meridionale dichiarati bisognosi di opere di rinforzo sono stati in parte ricostruiti poche settimane fa, ma che una parte di questi lavori di ristauro stabilita per quest'anno è stata notevolmente ridotta dall'amministrazione della Meridionale, in vista dei minori incassi del 1890. La Meridionale - disse - pare condivida l'intenzione espressa dal recente congresso generale di protrarre le spese ed investizioni ad oltre il termine del riscatto, malgrado la mancanza di sicurezza dell'esercizio.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 17. (B) *Tavola dei deputati.* Ugron interpella circa la sollecita nomina del principe primate d'Ungheria, rilevando che la posizione del primate non è soltanto ecclesiastica, ma anche giuridico-politica.

Parlamento inglese. LONDRA 17. (B) Alla Camera dei Comuni il primo lord dell'ammiragliato dichiarò che per l'equipaggiamento delle nuove navi si richiedono 2000 uomini e si è intenzionati di aumentare di 12,500 uomini gli equipaggi, portandoli alla cifra totale di 75,000 uomini. Il bilancio si approvò in terza lettura.

Camere francesi. PARIGI 17. (B) La Camera approvò con voti 394 contro 96 l'ordine del giorno puro e semplice sull'interpellanza del boulangista Chiche, il quale chiedeva un'inchiesta contro le autorità perchè a Fourmies al primo di maggio ordinarono alle truppe di far fuoco, senza prima ammonire regolarmente la popolazione.

Un naviglio serbo. BELGRADO 17. (N) Il battello a vapore dello Stato *Deligrad,* a bordo del quale avrebbe dovuto lasciare la Serbia Natalia, è stato trovato in condizioni così gravi, che ieri ne fu incominciata la smontatura per collocarvi una nuova caldaia. Questo fatto è una prova che erano motivati i timori di Natalia, la quale non volle azzardarsi a bordo di quel naviglio.

Il viceconsole suicida. BELGRADO 17. (N) Annunziano da Costantinopoli che il viceconsole austro-ungarico di Prizrend fu spinto al suicidio da una malattia cronica e torturante.

Il ritorno dello czarevich. PIEROBURGO 17 (B) Il granduca ereditario russo è arrivato a Blagowiestschensk.

Disastro ferroviario. NUOVA YORK 17. (B) Nello stato di Jowa, presso il ponte del Coon, la locomotiva d'un treno uscì dalle rotaie, percorse la linea fuor del binario fino al ponte e spezzato il parapetto del ponte stesso precipitò nel fiume, trascinando seco tutte le vetture, meno la vettura a letto. S'ebbero due morti e trenta feriti, parecchi dei quali mortalmente.

La squadra inglese. POLA 17. (B) Fra l'ammiraglio Hoskins e gli ammiragli locali furono scambiate le solite visite. L'ambasciatore Paget fece un giro in città, interessandosi specialmente dei monumenti antichi. Stasera è partito per la Dalmazia.

Contro i dazi francesi. MARSIGLIA 17. (B) I fabricanti di sapone e d'olio chiusero stamane le fabriche ed alla testa dei loro operai si recarono alla prefettura a protestare contro i dazi d'importazione sui semi oleosi. Nessun incidente.

Ferrovie ungheresi. BUDAPEST 17. (B.) La commissione di finanza approvò il disegno di legge del governo per il riscatto delle linee ungheresi della Società-Ferrovie a.-u. dello Stato. Il ministro del commercio rilevò la seguita sistemazione delle tariffe, così che la tariffa personale e, se possibile, la tariffa merci entreranno in vigore, previe le disposizioni preliminari.

L'esercito svizzero. BERNA 17 (B) Il Consiglio nazionale approvò la formazione di un corpo d'esercito.

Nell'esercito russo. PIETROBURGO 17 (B) E' stata promulgata una ordinanza che introduce nell'esercito russo in tempo di guerra un istituto di vice alfieri e d'impiegati militari interinali.

RECENTISSIME.

La Russia ortodossa. PIETROBURGO 16. Alla Società per la diffusione della fede ortodossa presieduta dal granduca Sergio, fratello dello czar, si sta organizzando una spedizione scientifica in Siria e in Terra Santa per ricercare documenti e monumenti storici dei primi secoli del cristianesimo e dell'arte bizantina. Uno dei capi della spedizione sarà il noto archeologo Hondakof.

L'affare Turpin. PARIGI 16. Una rumorosa riunione si è tenuta per protestare contro il contegno del governo nell'affare Turpin. Vi furono discorsi di Laur e Laisant, i quali hanno sostenuto che vari ufficiali vi sono compromessi, e che Freycinet per salvarli opponesi alla luce.

Le vittime della Siberia. BERLINO 16. Una nave contenente 500 deportati in Siberia, affondò nel Volga, presso Nijni Novgorod. Quasi tutti perirono.

La rivolta del Yemen. BERLINO 16. Si assicura che il capo dei ribelli del Yemen sia il nipote del sultano del Yemen, spodestato da Abdul Aziz nel 1867. Secondo voci che vanno accolte con riserva una potenza estera gli avrebbe fornito le armi.

Una duchessa che insevisce contro una fanciulla. MADRID 16. La duchessa di Castro-Feriquez, signora ricchissima della più alta nobiltà spagnuola, è stata arrestata per ordine del governatore civile, dietro accusa di aver usato atroci sevizie verso una fanciulla di nove anni, che trovavasi da due anni al suo servizio. La duchessa ha domandato di essere accompagnata in prigione dai suoi figli, il che le è stato concesso. Il fatto ha destato viva impressione in questi circoli aristocratici.

La Francia in Tunisi. PARIGI 16. La *Politica francese in Tunisia* è il titolo di un libro dovuto alla ispirazione di Ferry. Vi si fa la storia della conquista della reggenza, che sarebbe dipesa da accordi coll'Inghilterra e dall'abilità di Constans. Negasi formalmente il preteso patto fra Bismarck e Ferry.

Nel regno di Kalakaua. LONDRA, 16. Secondo notizie da Honolulu (isole Sandwich), Wilson e Rush, i capi della recente insurrezione, cercano ancora di sollevare gli indigeni. Essi cercano di impadronirsi della regina, che percorre le isole vicine, e vogliono tenerla in custodia finchè non abbia acconsentito a una modificazione della Costituzione. Questa modificazione tenderebbe ad escludere i bianchi dal governo, che resterebbe tra le mani degli indigeni.

L'operaio in Russia. PIETROBURGO 16. Questo Governo, imitando l'esempio degli altri più progrediti d'Europa, ha intenzione di creare una legge che garantisca gli operai e loro famiglie in caso di infortunio nel lavoro.

L'estate di Natalia. BELGRADO 16. La ex-regina Natalia si recherà nella quindicina a Biarritz, dove si propone di fare un soggiorno prolungato.

Un mercato incendiato. MADRID 16. Notizie da Tangeri recano che il mercato interno della città è stato distrutto da un incendio. Le perdite sono considerevoli e colpiscono tanto gli europei quanto gli indigeni.

Un parricidio. TORINO 16. Si ha da Casale Monferrato che a Penango certo Giuseppe Bonvicino, in seguito a diverbio coi suoi genitori, uccideva nottetempo, mentre erano in letto, il padre e la madre e poi fuggiva in un paese vicino, manifestando l'intenzione di assassinarvi la sorella che abita colà. La giustizia non è ancora arrivata ad assicurarsi del parricida.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. Leva il sole ore 4.17, tram. ore 7.45. — Oggi S. Gervasio. Domani S. Giuliana — Term. C., ore 7 ant. 17.8, ore 2 pom. 22.0. — Alt. bar. 761.8. — Alta marea: 7.32 ant., 6.36 pom. — Bassa marea: 1.4 ant., 0.47 p.

Il toglimento del portofranco. Fu detto che la fede può smuovere le montagne e far deviare il corso dei fiumi, ma nessuno finora si era pensato di attribuirle la miracolosa facoltà di intenerire le viscere di una guardia doganale, persuadendola a non gravare di dazio quello che per legge al dazio è soggetto. Sembra però che i nostri dettaglianti abbiano colmato questa lacuna nel novero dei prodigiosi effetti che si attribuiscono alla fede, perchè da qualche giorno - stremati forse dalla tensione nervosa in cui hanno vissuto per due settimane - si sono adagiati in una tranquilla serenità, cullandosi nella più dolce delle illusioni: quella che tutte le merci che hanno in deposito saranno esenti dal dazio. Noi che non abbiamo lesinato il nostro appoggio alle loro giuste rivendicazioni e con tutte le nostre forze abbiamo contribuito a tener desta quella agitazione che sola poteva salvarli, non vogliamo renderci solidali con loro in questo miraggio di beatitudine ed è perciò che ripetiamo e ripeteremo ogni giorno: badate che non vi furono fatte che delle promesse vaghe ed indeterminate e che alla resa dei conti può darsi che quello che il Governo riputerà in buona fede una grande concessione, non risulti per voi che ben poca cosa in confronto di quello che avrete sperato.

A buon conto vi è un giornale evidentemente ufficioso della dogana che mette tutti sull'avviso. Dice che le disposizioni definitive del Ministero non saranno conosciute che al 26 del mese, ma intanto esprime il parere che non sia il caso di pensare ad una totale esenzione dal dazio. Per le merci vecchie o guaste si userà una certa correntezza, ma per tutto il resto il massimo che si potrà sperare sarà una riduzione percentuale dell'importo di dazio; il tutto però in base al parere di periti. Le quantità minime di merce estera non verranno assoggettate a dazio.

***

Ci è pervenuto da Vienna il protocollo a stampa della seduta parlamentare di sabato, in cui fu approvata la legge per la introduzione dell'imposta erariale di consumo a Trieste.

Il testo stenografico del discorso di Nabergoi collima perfettamente con quello che il nostro corrispondente ci aveva telegrafato, e perciò nulla abbiamo da aggiungere o da togliere a quanto scrivemmo ierlaltro all'indirizzo dell'oste di Prosecco.

La cavatina di Nabergoi, a base d'impertinenze gratuite per Trieste, era tanto più ingiusta ed inopportuna in quel momento, in quanto che prima di lui i deputati della città, Luzzatto e Burgstaller, avevano difeso il suo stesso ordine d'idee relativamente alla cinta daziaria, a tutto vantaggio del territorio. Il deputato Luzzatto tenne un discorso tecnico, provando con le cifre alla mano l'eccessiva gravosità delle tariffe; il dep. Burgstaller dimostrò il diritto storico di Trieste all'esenzione da ogni dazio, accennando alla bilateralità dell'atto di dedizione, per il quale furono garantiti ai triestini speciali diritti e privilegi. Parlò inoltre delle speciali condizioni di lavoro e di clima della città nostra, in causa delle quali è indispensabile che le classi lavoratrici di qui possano trovare a mite prezzo i generi di prima necessità e specialmente il vino ed il caffè; ed infine rilevò la triste situazione creata agl'impiegati di fronte a quelli di Vienna, che, a parità di aggravi, godono di maggiori indennità, lagnandosi vivamente che il ministro non abbia ancora trovato modo di rispondere a due interpellanze da lui presentate in proposito.

Com'è noto, l'eloquenza dei deputati di Trieste fu spesa invano e la Camera approvò con una stragrande maggioranza le proposte del Governo.

***

Il giornale ufficioso della Dogana publica dei pari una diffida alla popolazione di Trieste per rilevare che all'Amministrazione della Finanza non è sfuggito che parecchi privati hanno ritirato nelle loro abitazioni delle quantità di merci soggette al dazio, considerevolmente maggiori di quelle consentite dalle disposizioni doganali e di gran lunga superiori al bisogno pel consumo di famiglia; oppure che le hanno accettate in deposito dai dettaglianti. E' quindi nostro dovere - scrive - di ricordare che anche i privati non sono esenti dall'oblige di presentare una specifica delle merci soggette al dazio suppletorio che tengono in deposito, nè sono liberati dalla revisione delle commissioni pel daziamento suppletorio.

L'Amministrazione doganale ha preso gli opportuni provedimenti per impedire energicamente gli abusi di questo genere. Si rendono inoltre attenti coloro che tentassero dei nascondigli od omettessero la insinuazione di merci soggette al dazio, che ciò verrà considerato come contrabbando e saranno puniti con la multa equivalente ad almeno cinque volte l'importo del dasio.

Dobbiamo infine accentuare che l'Amministrazione di Finanza è intenzionata di procedere col massimo rigore nel caso dovesse venir constatato che si sono portate via di nascosto delle merci da località che non subirono ancora la revisione doganale per trasportarle in località che già subirono la revisione.

***

A proposito di una notizia data da noi giorni or sono, relativa ad una grande quantità di domande per magazzini fiduciari o di conteggio rimaste inevase per qualche vizio di forma, qualcuno ha voluto dichiararla inesatta mentre poi commentandola la conferma nella sua essenza.

Per parte nostra torniamo a dichiarare che nel giorno in cui publicammo quella notizia le cose stavano precisamente come le abbiamo esposte e aggiungiamo oggi che alcune ditte furono costrette a ripresentare tre e fin quattro volte la loro domanda, perchè ciascuna volta si prescrivevano delle nuove formalità di cui non si era prima fatto cenno. Sarà poi vero che tre impiegati superiori erano stati messi a disposizione dei commercianti, è vero che gl'inviti per notificazioni e schiarimenti erano firmati da qualcuno di loro, ma alla fine poi siccome quei signori erano sopraccarichi di lavoro e nessuno possedeva il dono dell'ubiquità, finiva spesso che chi desiderava uno schiarimento cascava nelle braccia di qualche impiegato subalterno, il quale a sua volta cascava... dalle nuvole, perchè non sapeva che rispondere.

***

Col giorno d'oggi entrano in attività le Commissioni distrettuali pel daziamento suppletorio alle quali dovranno essere insinuate tutte le merci estere che si hanno in deposito sia da grossisti come da dettaglianti e da privati.

I membri delle stesse daranno le opportune informazioni al publico riguardo la compilazione delle dichiarazioni dei depositi di merci soggette al daziamento suppletorio.

Le merci non soggette al daziamento suppletorio vanno esenti dall'obligo d'insinuazione, ma i negozianti ed industriali che posseggono di tali merci o ne sono depositarii, sono tenuti a compilarne un elenco, con riferimento a tutte le pezze giustificative comprovanti la nazionalità o la nazionalizzazione (fatture, note di vendita, quitanze doganali, bollette di svincoli, lettere di porto ecc.) e tenerlo pronto per l'ispezione da parte della commissione al daziamento suppletorio. Prospetti statistici non vanno allegati.

L'amministrazione delle finanze farà distribuire dei formulari d'insinuazione di merci esistenti, forniti d'una istruzione per compilarli. Queste insinuazioni che oltre al peso preciso devono contenere la denominazione della merce conforme alla vigente tariffa doganale, si dovranno compilare a parte per locali separati e regolarmente riempite e firmate dovranno essere presentate senza previo invito al più tardi al primo di luglio al rispettivo ufficio di daziamento od imposta suppletori, il quale procederà alla revisione dei depositi di merci.

Dopo la revisione praticata dagli organi della finanza, per le merci regolamente dichiarate, al proprietario a sua istanza *scritta* da presentarsi alla Commissione di daziamento entro tre giorni dalla data d'incorporazione, verrà accordato un termine confacente, entro il quale le merci potranno essere inscritte nel punto franco o ad un magazzino di conteggio con lo effetto della posteriore esenzione dal dazio o dall'imposta suppletorii, con l'osservanza delle relative prescrizioni. Fino all'esecuzione della procedura di caso in caso accordata, tali merci verranno poste sotto chiusura officiale.

Gli importi del dazio suppletorio e della imposta suppletoria da pagarsi vengono calcolati e fissati dalla Commissione di daziamento ed imposta, sulla base delle dichiarazioni fornite, rispettivamente sulla base dei rilievi della praticata revisione e verranno comunicati alle parti con mandato di pagamento, dopo di che per tasse superiori a 10 fiorini in oro il cui pagamento immediato riuscirebbe gravoso alle rispettive parti, ad istanza scritta da rivolgersi all'autorità provinciale di Finanza, potranno essere accordati termini convenienti, non oltrepassanti il periodo d'un anno. Trattandosi di persone sicure si potrà decampare dal richiedere la prescritta garanzia per la concessione di tali crediti doganali.

Ecco il circuito dei *venti* distretti doganali come pure le sedi d'ogni singola commissione:

I distretto. Via dell'Aquedotto N. 51. Confini: Dalla casa Leitenburg all'angolo della via Rossetti fino alla casa N. 30 all'angolo della via Porta, da qui lungo la via Porta prolungata fino alla pietra doganale N. 48 (linea doganale) poi lungo la linea doganale (nuova strada di Fiume) fino alla rotonda vicino Guardiella, poi per la nuova strada di Opicina lungo la via dello Scoglio N. 1 e della via Giulia fino all'angolo della casa Leitenburg.

II. Via Media N. 2. Confini: Dalla casa N. 2 all'angolo della via del Sapone e della via Arcata lungo la piazza della Barriera vecchia fino al N. 7, poi per la via delle Sette Fontane N. 5, la via Molino a vento N. 64, la strada postale dell'Istria, la vecchia strada di Fiume, poi lungo la linea doganale fino alla pietra di confine N. 48, poi lungo la strada Ferdinandeo e giù nella via Porta N. 20, via Rossetti N. 23, via dell'Istituto N. 16 e via del Solitario N. 18 alla casa N. 2 ritornando all'angolo della via del Sapone.

III. Via Erta N. 3. Confini: Dalla casa N. 2 all'angolo della via del Bosco e della via S. Giacomo in monte per la via S. Giacomo in Monte fino al N. 12, la via dell'Istria N. 4, lungo S. Anna fino alla dogana di Zaule, poi lungo la linea doganale fino alla pietra doganale N. 52 da qui giù a sinistra, lungo la vecchia strada di Fiume, la strada postale d'Istria e la via Molino a vento N. 47, nella via del Bosco N. 2 fino alla casa N. 2 all'angolo della via S. Giacomo in monte.

IV. Via S. Marco N. 13. Confini: Dalla casa della campagna Parente presso il N. 6 della via San Vito all'angolo di questa e della via Tigor, comprendendovi la via Vicolo dell'Officina, S. Andrea, Arsenale del Lloyd, per la via di Servola compreso gl'interi comuni catastali di Servola e Santa Sabba fino alla sponda del mare, per San Pantaleone, lungo la costa fino alla pietra doganale N. 68, e da là per la strada dell'Istria, per la via dell'Istria, via S. Giacomo in Monte N. 9, via Madonnina N. 34, via S. Giusto N. 3, via San Vito N. 5, via Navali N. 2 di ritorno al punto di partenza della via Tigor.

V. Via della Fontana N 10. Confini: dal Caffè Fabris N. 5 per la via Romagna N. 2, via della Fontana N. 2, fino al 10, via Giulia N. 4, via dello Scoglio N. 2 per la nuova strada di Opicina fino alla linea doganale, poi lungo quest'ultima fino alla pietra N. 10, per la nuova strada di Opicina, Baiardi, fino alla rotonda della casa Cesare, poi da là avanti lungo la strada fino all'ufficio doganale di Cologna, poi la vecchia strada di Opicina e per la via Commerciale di ritorno al Caffè Fabris.

VI. Via Stadion N. 14. Confini: dall'angolo della Caserma grande lungo la piazza della Caserma N. 4 e la via del Torrente N. 2, lungo la via dell'Aquedotto (dal N. 1 fino al 16) la via Rossetti N. 33, la via della Fontana N. 22 e lungo la via Fabio Severo fino al punto di partenza (angolo della Caserma grande).

VII. Via Amalia N. 4. Confini: Dall'angolo della via delle Acque e Aquedotto N. 19 per la piazza dell'Ospedale N. 1, poi lungo la via del Solitario N. 12, la via dell'Istituto N. 28, una parte della via Rossetti (dal N. 19 fino al N. 35) fino all'angolo della casa N. 19 della via delle Aque e Aquedotto.

VIII. Via Malolica N. 2. Confini: Dall'angolo della casa N. 7 della via del Torrente e della via dei Cordaiuoli, per la via delle Legna N. 5, Piazza delle Legna N. 2, via della Barriera vecchia N. 2, via Arcata N. 22, via del Sapone N. 11, via del Solitario N. 8, piazza dell'Ospedale N. 2, via delle Aque N. 6, via dell'Aquedotto N. 5, di ritorno nella via del Torrente N. 1, all'angolo della casa N. 7 della via Cordaiuoli.

IX. Via del Bosco N. 12. Confini: Dall'angolo della casa N. 2 della via della Barriera vecchia e della Scala dei Giganti, per la via della Fornace e la via S. Giusto N. 7 e la via della Madonnina N. 41, via del Bosco N. 19, piazza Barriera vecchia N. 1, via Barriera vecchia N. 35 e ritorno all'angolo della casa N. 2 della Scala dei Giganti.

X. Piazza San Giovanni N. 6. Confini: Dall'angolo della casa N. 18 in via dei Cordaiuoli e via della Caserma, via S. Antonio N. 1, via del Corso N. 14, Piazza delle Legna N. 11, via delle Legna N. 2, Piazza San Giovanni N. 6, via Cordaiuoli N. 2, piazza Cordaiuoli N. 2, piazza Cordaiuoli N. 1, l'intera piazza della Zonta N. 1, dalla via dei Cordaiuoli N. 18 quindi di ritorno all'angolo della casa della via della Caserma.

XI. Via Commerciale N. 18. Confini: Dall'angolo della casa N. 10 di via Ghega e via Commerciale, palazzo Rittmayer, lungo la vecchia strada di Opicina fino alla dogana di Cologna e all'obelisco, poi per la strada di Terstenico lungo la linea doganale al forte Kressich e avanti fino alla pietra di confine N. 1 a Barcola, poi per la via Miramar N. 5 fino alla stazione della ferrovia Meridionale, compreso l'atrio della stessa, e di ritorno per la via Ghega allo angolo N. 10 del palazzo Rittmayer.

XII. Via Ghega N. 11. Confini: Dall'angolo della casa Panfilli N. 1, in via della Stazione, lungo la riva del Sale N. 1, la via della Caserma N. 10, la piazza della Caserma N. 8, la via Ghega e ritorno al punto di partenza.

XIII. Via dei Forni N. 3. Confini: Dal magazzino del Sale N. 2, della via della Stazione N. 2, per la via delle Poste N. 2, via della Caserma N. 2, via Valdirivo N. 8, di ritorno al magazzino del Sale.

XIV. Via del Campanile N. 3. Confini: Dal palazzo Carciotti N. 5, per la riva Car:

UNA PASSIONE

Romanzo di Luigi di S. Giusto. 5

Mentre la guardava Maria si fece seria. Un pensiero cattivo le sorgeva nell'animo. Così bella! così bella! O quanto più bella di lei! Poi le vennero le lagrime agli occhi pensando che per un momento era stata invidiosa di sua sorella, della sua cara sorella. E la strinse al seno come per chiederle tacitamente perdono. Ma Amelia la respinse ridendo:

— Bada dunque! tu mi sciupi il vestito!

Elena entrava in quel momento. Per quanto fosse buona e giudiziosa, il suo orgoglio di madre proruppe: baciò la figlia con tenerezza; poi, vedendo che Maria era lì, un po' triste e ancor da vestire:

— Vieni dunque - le disse - voglio pettinarti io stasera. - E con grande cura le unì in un grosso mazzo i bei capelli neri e glieli appuntò sull'alto della testa in un artistico nodo, fermandoli con un bello spillone d'argento cesellato e oro: - il mio regalo - disse baciando la fanciulla.

Quando lo zio Benedetto venne a cercarle per condurle alla stazione, fece un gesto di stupore vedendo Maria. Fino allora essa gli era sembrata una ragazzina di nessuna importanza, nè bella, nè brutta, a cui aveva prestato una mediocre attenzione. Ora gli appariva sotto tutt'altro aspetto. La trovò bella coi suoi occhioni strani da zingara e i capelli neri come la pece; sopra tutto la trovò donna ad un tratto. Non potè trattenersi dal dirlo ad Elena:

— Hai visto che cambiamento ha fatto Maria stasera? Non sembra proprio quella di prima!

Quella sera a teatro i binoccoli si fissavano con insistenza nel palchetto ove sedevano Amelia e Maria. Le due giovanette, così diversamente belle, erano ammirate. Ma Maria si faceva triste. Ella si ritraeva un po' indietro procurando di perdersi nell'ombra. Non si guardava lei, ne era certa. Amelia sola era il fascino che faceva volgere tutte le teste e faceva prigionieri tanti sguardi. Maria conveniva che ciò era giusto; non voleva darsene pena. Era venuta a teatro per sentir la produzione, e si sforzò di non aver occhi che per il palcoscenico. La voce sonora e squillante del Moro appassionato echeggiava per il teatro. Ella ascoltava col seno anelante. A poco a poco dimenticò la realtà per la finzione della scena. Quel drama pareva risvegliare in lei antiche passioni sopite. L'amore selvaggio di Otello ella lo comprendeva, lo intuiva, ogni fibra del suo cuore vi rispondeva:

Per tutti
I miei corsi perigli ella m'amava
Ed io l'amai per la pietà che n'ebbe.

Sì, anch'ella sentiva che avrebbe potuto amare un uomo pel suo valore, pel suo coraggio; ma le pareva che il suo amore non avrebbe avuto mai la dolce, profonda, intera sommissione di Desdemona. L'uomo che ella amerebbe non dovrebbe essere a lei superiore. Ma la dolcezza crescente la invadeva. La figura bella e ingenua della patrizia veneziana s'imponeva al suo cuore, lo soggiogava. Ella aveva unite le mani come in atto di preghiera e guardava. Aveva gli occhi umidi. Tutti i lumi della sala si confondevano per lei in un barbaglio di luce. Amare, amare! Tutto il suo corpo vibrava a questa parola. I suoi nervi erano tesi dolorosamente.

Una voce che le colpì l'orecchio ruppe il fascino che la teneva.

— Ti diverti, Maria - diceva zio Benedetto.

Maria lo guardò e chinò il capo affermando. Egli le sorrise. Allora Maria girò gli occhi intorno a sè e s'accorse che non erano soli. Un altro signore era entrato nel palco. Anzi vi doveva essere già da un pezzo, perchè continuava con Amelia una conversazione molto bene avviata. Il signore s'era accorto anche lui dal moto di Maria e, quasi la vedesse appena allora, s'interruppe un momento per fare un leggero inchino dinanzi a lei.

Maria rispose con un lieve moto della testa e arrossendo tornò a guardare sul palcoscenico. Ma non era la modestia che l'aveva fatta arrossire.

Quel giovine era entrato nel palco e non l'aveva neppure salutata? Neppur salutarla! Quel giovine parlava solo con Amelia, non vedeva che Amelia... lei non era degna di una parola e di un saluto. Il drama sulla scena non aveva più la forza di attirarla. Non poteva a meno di prestare orecchio a ciò che dicevano i due giovani presso a lei. Sentiva l'allegro riso di Amelia scoppiettare ogni tanto come un razzo; raccoglieva i frizzi del giovanotto; tendeva l'orecchio per afferrare le paroline dette a mezza voce... e una sorda rabbia serpeva nel suo cuore. A lei nulla! Amelia era troppo bella e sempre, per tutta la vita le rapirebbe ogni ammirazione, ogni affetto! Per Amelia i sorrisi, le adulazioni, le gioie del mondo, l'amore... A lei mai nulla? E intravvide un lembo del futuro. Amelia prenderebbe marito; andrebbe lontano... a lei invece non era riserbato altro avvenire che quello di essere la triste compagna di due vecchi, là, nella solitaria casa a Villa dei Fiori.

La presaga tristezza di Desdemona penetrava in lei. Meglio, ben meglio cantare la triste canzone del Salice e coricarsi per morire! Una lagrima cocente le bruciò la guancia e cadde sul mazzetto di fiori che teneva in seno. Ella staccò gli occhi dalla scena e li volse intorno. Il suo sguardo incontrò quello del giovane, che si posò un momento su di lei. Era uno sguardo freddo, forse solo un po' curioso; ella ne risentì un'impressione dolorosa, come se le si fosse immerso nel cuore.

— Mi è antipatico - disse poi fra sè - ha gli occhi grigi come quelli dei gatti.

Le sue labra avevano avuto una smorfia di dispetto. Un sorriso increspò le labra del giovanotto, mentre si volgeva di nuovo alla bella vicina.

Desdemona moriva soffocata dalle mani poderose del Moro. L'ultimo suo gemito scosse le fibre di Maria con un brivido freddo. Il drama era finito; ella si alzò barcollando. Una mano le stendeva la sua mantiglia bianca e il suo cappuccio. Zio Benedetto le diceva: „Copriti bene, Maria." Ella prese le sue robe sorridendogli e si vestì; zio Benedetto l'aiutò a trovare il bottone per allacciarsi la mantiglia sotto il mento.

Il giovanotto era tutto occupato attorno alla signora Elena e ad Amelia.

La carrozza li condusse alla stazione. Ivi il giovanotto si licenziò da loro. La voce affettuosa della signora Elena gli gridò dietro:

(Continua)

ciotti, la piazza dei Negozianti N. 3, via Canal piccolo N. 14, via del Corso, via S. Antonio N. 4, piazza Ponterosso e ritorno per la via del Canale al palazzo Carciotti N. 5.

XV. Via Donota N. 22. Confini: Dall' angolo della casa N. 2 della via Pozzo bianco e via Rena per la via Montuzza N. 2, via della Fornace N. 1, via del Corso N. 47, piazza S. Giacomo N. 1, via S. Giacomo N. 3, via Riborgo N. 27, di ritorno all' angolo della casa N. 2 della via del Pozzo bianco.

XVI. Piazza della Valle N. 1. Confini: Dall' angolo della casa via Madonna del Mare e della via del Bastione, per la via Tigor N. 9, via San Vito N. 4, via S. Giusto N. 2, via della Fornace, attorno il Castello, nella via Montuzza N. 3, via Rena N. 9, via Pozzo bianco N. 5, via di Crosada N. 1, via Sporcavilla N. 5, e indietro nella via del Bastione fino all' angolo della casa N. 1 della via Madonna del mare.

XVII. Via del Ponte N. 4. Confini: Dall'angolo della casa N. 1 nella piazza Piccola, lungo la via Muda vecchia N. 2, via Pozzo bianco N. 2, via di Riborgo N. 2, via San Giacomo N. 2, piazza S. Giacomo N. 17, via del Corso N. 17, piazza della Borsa N. 9, via Malcanton N. 1, via della Loggia N. 5 e di ritorno alla piazza Piccola N. 1.

XVIII. Riva dei Pescatori N. 1. Confini: Dall'angolo della casa N. 4 della Riva dei Pescatori e della piazza Giuseppina (casa Anicich) per la via Cavana N. 2, per la piazza Lipsia N. 4, nella continuazione della via Cavana N. 6, per la piazza Cavana, via S. Sebastiano, piazza Pozzo del Mare, piazza Grande, piazza della Borsa N. 1, via Canal piccolo N. 2, piazza Negozianti N. 2, Riva Mandracchio N. 1, piazza S. Carlo N. 1 e ritorno alla casa N. 4 della riva dei Pescatori.

XIX. Via del Fontanone N. 10. Confini: Dall'angolo della casa N. 1 della piazza Lipsia (Accademia di Commercio) per la via Armeni N. 12, via Tigor N. 7, via Madonna del Mare N. 7, via del Bastione N. 2, via Sporcavilla N. 6, via Crosada N. 2, via Muda vecchia N. 10, piazza Piccola N. 8, via della Loggia N. 2, compreso il palazzo del Magistrato, nella piazza Pozzo del Mare N. 1, via San Sebastiano N. 5, via Cavana e piazza Lipsia, di ritorno all'Accademia di Commercio N. 1.

XX. Via Lazzaretto vecchio N. 10. Confini: Dall' angolo della casa della via SS. Martiri e via Cavana per la piazza Giuseppina N. 2, lungo la via Grumula N. 8 fino al bagno Fontana, lungo il passeggio di S. Andrea e la stazione della ferrovia dello Stato di S. Andrea, vicolo dell'Officina N. 20 e del largo del Promontorio, per la via Tigor, via S. Lucia, via degli Armeni N. 11, di ritorno all'angolo della casa di via Cavana 7.

Sequestro. *Il Piccolo della sera* di ieri venne sequestrato per ordine dell'i. r. Procura di stato, per l'articolo intitolato: *L'opinione dell' arciduca Alberto sulla triplice alleanza.* Come di solito verso le sette ore è uscita la seconda edizione, naturalmente senza l'articolo incriminato.

A proposito di questo sequestro: La guardia di p. s. N. 41, che aveva proceduto all'asporto delle copie del giornale in parecchi locali, compiuto il suo giro, passava dinanzi la libreria Chiopris in piazza Nuova, e vide un signore che usciva dalla detta libreria con in mano un numero del *Piccolo della sera* della seconda edizione, che frattanto era stata messa in vendita; essa strappò di mano a quel signore il giornale e poi entrata nella libreria chiese al libraio come si azzardasse a vendere un giornale sequestrato. Il libraio dovette adoperare non poca fatica per far comprendere alla guardia che si trattava di un'edizione non sequestrata, tanto che dinanzi la libreria s'era agglomerata parecchia gente.

Troviamo logico, dal momento che fu ordinato il sequestro di un giornale, che i funzionari di p. s. lo confischino; ma ci sembra si potrebbe evitare che venisse molestato chi si trova ad avere acquistato un esemplare di cui l'autorità non ha ordinato il sequestro. Le guardie non sono tutte, nè possono essere, tanto dotte da conoscere tutte le disposizioni di legge; ma perchè non incappino in siffatti equivoci crediamo che basti dar loro di volta in volta le istruzioni necessarie, non certo molto complicate; ed è ciò che invochiamo dall'inclita Direzione di Polizia.

Fiori d'arancio. Ierlaltro, a Venezia, l'egregio direttore dell' *Indipendente* dott. Isidoro Reggio ha dato la mano di sposo alla gentile signorina Pia Cuzzeri. Al carissimo amico e collega ed alla amabile compagna della sua vita, facciamo le nostre più sincere congratulazioni ed i nostri migliori auguri.

Nomine. Gli ufficiali doganali sigg. Michele Kersevani, Eduardo Marinich e Carlo Zirnich furono nominati cassieri superiori presso la dogana principale di Trieste. L'ufficiale doganale sig. Salvatore Brandenburg fu nominato amministratore doganale a Gorizia. L'ufficiale doganale Gustavo Neth fu nominato ufficiale superiore.

Una stazione di luce elettrica a Trieste. Rileviamo che il signor ing. Eugenio dott. Geiringer, assieme alla ditta Egger, avrebbe in animo di erigere nella nostra città, e precisamente nei pressi del Teatro Armonia, una stazione centrale di luce elettrica. Ne sarebbe stata fatta la domanda di concessione al Comune, con la proposta di partecipare eventualmente all'impresa stessa.

L'impianto di una stazione di luce elettrica, mentre sarebbe cosa che certo tornerebbe di decoro a Trieste, per il suo carattere di spesa di lusso, non viene però presentata, ci sembra, in un momento troppo favorevole alla città, preoccupata, assorbita dall'attuale periodo di crisi. Tuttavia, il progetto, per sè stesso è degno di considerazione e il nome dell'ing. Geiringer ci è arra si tratti di cosa seria; ond'è sperabile si venga ad un risultato concreto.

Società de' Meccanici. La lettura annunziata per questa sera avrà luogo alle 8 e mezzo, nella sede sociale.

Consorzio dei vigili. Il Consorzio di risparmio e mutui prestiti degli addetti al corpo dei vigili terrà domenica 21 corr. alle 10 ant., nell' appostamento principale, un' adunanza generale, per discutere la riforma di alcuni articoli dello statuto.

La filossera. Il Capitanato distrettuale di Gorizia rende noto essersi ufficialmente constatata l'esistenza della filossera nella località di Budovec, comune di di Reifenberg, ed ordina le misure di rigore portate dalla legge.

Posto di cancellista. Presso il Tribunale provinciale di Trieste è vacante un posto di cancellista. Si può concorrere fino al 20 luglio p. v.

All'i. r. magazzino tabacchi e bolli è da conferirsi un posto d' inserviente colla paga annua di f. 300 e la aggiunta d' attività di f. 175. Per concorrere c' è tempo quattro settimane.

In mare. Il bark a. u. *Amor*, cap. Persich, proveniente da Rosario, è arrivato felicemente ieri a Falmouth.

Corse umoristiche. Per domenica prossima, 21 corr. si annunziano, nella *Trattoria alla Parenzana* delle grandi corse umoristiche degli asinelli con le territoriali, delle donne con mastelle di aqua sul capo e dei ragazzi nei sacchi.

Ci saranno premi e bandiere d' onore per i vincitori.

Il giardino verrà aperto alle 4 pom. e le corse principieranno alle 5. Durante lo spettacolo sonerà la banda cittadina. Il locale sarà addobbato per l' occasione e fornito di sufficenti posti per il publico.

Per la festa di S. Nazario che avrà luogo domani a Capodistria, il piroscafo *Istria* - tempo permettendo - farà due corse per quella città, cioè alle $8^1/_4$ ant. ed alle $3^1/_4$ pom. con ritorno alle 2 ed alle 7 pomeridiane.

Disgrazie durante il lavoro. Iermattina, il carradore Giovanni Supancich, d'anni 20, abitante in via San Maurizio N. 12, stava scaricando un carro di travi lungo la riva del Canale, quando il facchino che lo aiutava, inavvedutamente gettò una delle travi senza dare il solito avvertimento. Il Supancich, colto all'improviso, non riuscì a scansarla, e ne ebbe la gamba sinistra fratturata.

Il pover'uomo venne perciò accolto nel IV ripartimento dell'ospedale.

— All' arsenale del Lloyd, ieri, alle 10 ant. mentre il calderaio Giuseppe Braida, d'anni 48, abitante in Campo S. Giacomo N. 9, era intento al lavoro, un pezzo di ferro gli cadde sulla faccia e gli cagionò una ferita allo zigoma destro, per il che dovette ricorrere alle cure della farmacia di quel rione, dove ebbe dal signor Mizzan gli opportuni soccorsi, dopodichè si recò, per la medicatura ulteriore, all' ospedale civico.

Salto disgraziato. Ermanno Jurmann, fanciulletto di 7 anni, abitante in via San Sebastiano N. 32, saltando ieri da un carrozzone della Tramway in movimento, cadde e riportò una ferita, piuttosto grave, alla testa. Portato all' ambulanza chirurgica dell' ospedale, vi ottenne le debite cure.

Ferro rovente sulla mano. All' ambulanza chirurgica dell' ospedale civico venne medicato ieri il fabro Antonio Kurmich, di anni 37, abitante al N. 36 di via di Crosada, il quale, in seguito all' essergli caduto addosso un pezzo di ferro rovente, aveva riportato alla mano sinistra una grave ustione.

Piallatore per forza. Valentino P. d'anni 25, da Trieste, oltre ad esercitare la nobile arte di pittore di stanze, si diletta pure, ad ore perdute, a lavorare di pialla. Volle il caso che l'altra sera, essendo un po brillo, gli saltasse il ticchio di esercitare precisamente il mestiere delle ore perdute e caricatosi sulle spalle una lunga assicella e relativi ordigni da falegname, si recò in casa di certa Maria Cipirlo, al N. 18 in via Molino a vento, dicendo ch'era venuto ad accomodare il pavimento. La Cipirlo cadde dalle nuvole, perchè non abbisognava di nuova pavimentazione e, se ciò anche fosse stato, quella non sarebbe stata l'ora opportuna, percui disse al bravo giovanotto che se ne poteva andare.

Ma il pittore-falegname voleva entrare a forza per incominciare il lavoro e tanto strepitò, da commettere degli eccessi, in modo che si dovette far intervenire le guardie di p. s. le quali condussero l'eccedente in prigione.

Bimba smarrita. Certi coniugi Bernardis, abitanti in via di Pozzacchera N. 2, IV piano, tenevano presso di sè, da sei mesi circa, una bimba a nome Mercede, la quale era stata abbandonata dalla madre. La bimba ha ora circa tre anni. Ieri i Bernardis, tra le 2 e le 3 pom., la mandarono lì presso a fare una spesuccia, ma non la videro più ritornare e ne sono desolati, perchè se le sono affezionati.

La piccina è bruna, ha occhi neri, porta grembiule color di rosa e stivali di pelle nera.

Chi l'avesse trovata o sapesse almeno dare qualche indicazione, s' affretti ad avvertire la suddetta famiglia.

Un monello che ferisce un macellaio. Giorgio C. ragazzo di 14 anni, figlio di una levatrice che abita in piazza Donota, apprendista bandaio, si dilettava a berteggiare il giovane macellaio Alighieri Barison, d'anni 19, ogni volta che questi passava davanti al negozio, a cui egli era addetto. Ieri, ad una ora pom. il caso si ripetè, e il Barison, perdette la pazienza, mosse contro il ragazzo per dargli un paio di scapaccioni. A quella vista - apriti cielo! - la madre dell' insolente Giorgietto che, per fatalità, si trovava alla finestra, si diede a strillare, e il figliuolo, frattanto, salì nel proprio quartiere per ridiscendere subito dopo, armato di una baionetta, con la quale si fece incontro al Barison. Questi, allora, per schivare il colpo, allungò la mano verso il C. e rimase ferito, in guisa da dover assoggettarsi alle cure dell'ambulanza chirurgica dell'ospedale. Le guardie presero nota dell'accaduto.

La caccia al portamonete. Ieri mattina alle 11 e mezzo il facchino Pasquale Vivoda, da Pinguente, con un destro colpo di mano venne derubato del portamonete contenente un fiorino e 50 soldi, che teneva nella tasca dei calzoni. Il ladro venne tosto arrestato nella persona del giornaliero Angelo T., d' anni 21, da Trieste.

Tre prodi... contro una donna. A Servola, l'altra sera alle 9 e mezzo le guardie di publica sicurezza procedettero all' arresto di Lorenzo S., d' anni 39, barbiere, Antonio Z., d' anni 30, muratore ed Andrea P., d' anni 36, villico, perchè minacciavano in modo pericoloso una donna.

Caduta. Il giovanetto di 15 anni Ernesto Riva, abitante in via San Filippo N. 9, cadendo ieri per via, riportò una contusione non lieve sopra l'orbita destra e dovette perciò ricorrere alle cure del medico d'ispezione dell'ospedale.

Furto. L' altra sera, poco dopo le 7, dalla mostra di un negozio di manifatture in via della Barriera vecchia, vennero rubate tre pezze di mussolina del valore di fiorini 33.

Ubriaco eccedente. In via della Caserma, ierinotte, il facchino Giacomo L., d'anni 44, da Zirknitz, alzato il gomito più del bisogno, andava commettendo degli eccessi. Le guardie lo condussero agli arresti.

Una sbornia... amorosa. I due amanti Maria Millich e Giuseppe Svara, ieri, di comune accordo, per consolidare la costanza del loro reciproco amore, si cacciarono in corpo una buona sbornia, poi, per consolidare... la sbornia altercarono violentemente e *lui*, ad un certo punto, tempestò la sua bella di pugni, ond'ella dovette ricorrere alle cure del medico d' ispezione dell' ospedale per le contusioni riportate.

Lotto. Estrazioni del 17 corr.:

Praga	22	71	9	1	31
Leopoli	71	42	32	1	4
Hermanstadt	11	85	82	61	24

Ogni giorno una. Dialogo tra due stupidi:

— Sai qual'è la differenza che passa tra una casa e uno zio?

— No.

— E' questa: che ti si presta danaro sopra una casa solida e sopra uno zio... che non lo è più.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 17 giugno. — Berlino meno fermo 162.15, Rubli 259.75, Italiana 91.50 ferma. Da Milano 94.85 la Rendita, 694 le Meridionali. — Da Parigi l'Italiana 94.20 poi 94.27, Chiusa Francese 95.17, Italiana 94.15, Spagnuola 74.39, Banche 795, Staatsbahn 676.25, Lombarde 247.50, Turco 18.72, Egitto 488.12, Ungherese 9 .03, Lotti 72. — (Ieri 94.95, 94.20, 74.53, 796.75, 637, 247, 18.77, $487.^{15}/_{16}$, $92.^{15}/_{16}$ e $72.^3/_8$) — Qui 91.60—92.

Listino. Napoleoni 9.28.— a 9.29.—, Zecchini 5.51 a 5.53, Lire sterline 11.70 a 11.72, Londra 117.45 a 117.65, Francia 46.35 a 46.50, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 45.95 a 46.05, Banconote germaniche 57.50 a 57.60. Rendita austriaca in carta 92.50 a 92.65, Rendita ungh. in oro 4% 105.45 a 105.65, detta in carta 5% 101.60 a 101.80, Credit 300.— a 301.—, Rendita ital. $91.^7/_8$ a 92.—, Lotti turchi 34.50 a 35.—, Serbi $3^0/_0$ 28.75 a 29.25, Serbi nuovi 5.15 a 5.40, Greca rurale italiana 13.— a 13.25.

Londra 17. (*Chiusa.*) Consolidati $95^1/_{16}$, Lombardi 9.75, Argento $44^9/_{16}$, Spagnuola 75.25, Italiana 93.—, Aust. eff. 79.75, Aust. oro 94.50, Ungherese 4% oro 96.50, Egiziane —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2.^1/_8$, Introiti della Banca —.—. Calma.

Francoforte 17. (Borsa serale.) Credit 258.60, Staatsbahn 251.75, Lombarde 88.5/8, Rendita oro —.—. Più debole.

CAFFE. *Amburgo* 17. Santos good average per Luglio 80.—, Settembre 77.—, Dicembre 69.50, Fiacco.

Amburgo 17. Rio ord. luso 74—80, reale 91—88 buono 84—86

Havre 17. (*Chiusa.*) Santos good average per mese corrente per 50 chilò fr. 100.— Agosto f. 97.25

Havre 17.(*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. —.—, Agosto fr. —.—.

Nuova York 17. (*Apertura.*) Rio per consegne future, 20—25 in ribasso. Deb.

CEREALI. *Londra* 17. (*Diretto.*) Frumento da sc. 37.— a 46.—, Formentone da sc. —.— a —.—, Orzo da sc. —.— a —.—, Avena da sc. 15.75 a 21.—, Segala da sc. —.— a —.—.

Londra 17. — Importazione: Frumento 34230, Orzo 15880, Avena 51080, Quarters. — Granaglie molto flacche, soltanto affari al dettaglio. Frumento e farina oppressi. Farina locale da sc 31—39, estera da 28—35. Orzo calmo, Formentone stazionario. Il rimanente flacco. Frumento viaggiante da un quarto a mezzo sc. più buon mercato senza compratori. Orzo stazionario. Formentone un quarto sc. più caro.

(Sereno)

COTONI. *Liverpool* 17. Importazione 5904, Vendite 8000, Tenders in Dochtes 700 Balle. Mercato flacco. Merce americana a consegna da qualunque porto, L.M.C. - Giugno —.—, Giugno-Luglio $4^{24}/_{64}$, Luglio—Agosto $4^{27}/_{64}$, Agosto $4^{31}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{31}/_{64}$, Settembre $4^{35}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{34}/_{64}$, Ottobre—Novembre $4^{38}/_{64}$, Novembre-Dicembre $4^{39}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{41}/_{64}$, Gennaio-Febraio $4^{42}/_{64}$.

Merce americana ed egiziana $^1/_{16}$ in ribasso.

FARINA. *Parigi* 17. Dodici marche mese c. 63.75, per Luglio 63.80 — ferma, Luglio Agosto 63.80, quattro ultimi mesi 63.50.

(Annuvolato.)

OLIO. *Napoli* 17. Gall. contanti 84.53, Giugno —.—, Agosto 84.82, Ottobre 84.82, consegne future 82.51. — Gioia contanti 81.57, Giugno —.—, Agosto 81.83, Ottobre 81.83, consegne future 79.73.

Parigi 17. Ravizzone per mese corrente 70.50, per Luglio 71.— — flacco, per Luglio—Agosto 71.50, per quattro ultimi mesi 73.50.

Malaga 17. (*Via Londra.*) Oliva a reali 42.— per Arroba franco a bordo.

Londra 17. Ravizzone a sc. 28.50.

PETROLIO. *Brema* 16. Loco 6.35. Calmo.

Anversa 17. Loco 16.—. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 17. Loco 51.—, p. Giugno-Luglio 49.50, Settembre 47.50.

Parigi 17. Mese corrente 41.50, per Luglio 41.75, — calmo, Luglio—Agosto 41.50, quattro ultimi mesi 38.75.

ZUCCHERO. *Parigi* 17. Greggio da 88° disp. 34.50—34.75 calmo, Bianco per mese corr. 35.25, per Luglio 35.25, — flacco Luglio-Agosto 35.30, quattro mesi da Ottobre 34.25, Raffinato da 105.— a —.—

Londra 17. Java a sc. 15. - calmo, Zucchero di rapa a sc. $13.^1/_8$ calmo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Rosso

Comunicati.

Bambini neonati i quali non possono essere nutriti dalla propria madre oppure soltanto parzialmente di notte, vengono allevati in modo razionale soltanto con la farina nutritiva per bambini del signor H. Nestlè.

La farina nutritiva per bambini del Nestlè, raccomandata caloroamente da primarie capacità tecniche, ha dato splendidi risultati in tutti quei casi dove richiedevasi il migliore e completo sostituto al latte materno, e fu introdotta con vantaggio negli ospizi di trovatelli come negli ospitali di bambini, come lo provano numerosi attestati.

Essa è composta del miglior latte alpino, di farina di frumento e di zucchero in polvere, richiede soltanto acqua pura ed una bollitura per contenere sempre una eguale nutrizione, che viene presa volontieri dai bambini e li fa prosperare.

Opuscoli a richiesta gratis e franco. — Deposito centrale: F. Berlyak, Vienna città Naglergasse N. 1; deposito in tutte le farmacie della Monarchia austro-ung.

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercansi sarta da donna. Via Farneto 36, terzo piano. (493)

Ricercansi lavorante di bianco. Indirizzo «Piccolo» (442)

Ricercasi lavorante per tappi di sughero. Rivolgersi via Chiozza 13. 486

Ricercasi ragazzo abile per negozio cappellaio. Indirizzo «Piccolo» (502)

Ricercasi giovane intelligente con perfetta conoscenza della corrispondenza tedesca ed italiana, Stipendio da convenirsi. Offerte sub «Attivo» al «Piccolo» 510

Distinta maestra, con ottimi attestati impartisce lezioni lingua francese. Indirizzo «Piccolo» (497)

Signorina distinta famiglia offresi per lezioni pianoforte nonchè accompagnamenti canto. San Nicolò 17. (488)

Disegnatore assume lavori a condizioni discrete. Indirizzo al «Piccolo» (498)

Stiratrice cucitrice raccomandata famiglie, giornata. Indirizzo «Piccolo» 491

Per la formazione di un circolo russo ricercansi soci. Offerte sub »Russia« al «Piccolo». (518)

Agente avvisi ricercasi. Offerte «1000» al «Piccolo» (10)

Casa in vetrami cerca Capofacchino versato a fondo nelle manipolazioni di dogana e spedizione. Viene preferito chi già occupava simile posto. Offerte «M. I. H. 17». 411

Praticante ricercasi da casa commerciale. piccolo stipendio chi già ini... commercio. Indirizzo al «Piccolo» 480

Sarta perfetta, forestiera, cerca lavoro a giornata. Aquedotto 55, porta 2. 484

Due impiegati cercano f. 100 restituibili in rate mensili da fior. 10. Offerte sotto «Celere» all'amministrazione del giornale. (509

Lingua tedesca secondo il rinomato e nuovo metodo tedesco americano Berlitz impartisce una distinta signorina. Onorario 5 fiorini per il mese (12 ore). Indirizzarsi al «Piccolo» (501)

D'affittare due stanze vuote, con o senza comodo di cucina. Via della Caserma N. 6, IV piano. 500

Affittasi elegantissima stanza palchettata, mobili dei più moderni, ingresso libero. Via Zaccaria 4, secondo piano (495)

D'affittare una bellissima stanza bene ammobiliata, con buonissimo ...ato. Via Valdirivo N. 19, piano III. (507)

D'affittare a Graz, più bellissima situazione della città, per i mesi di Luglio ed Agosto più abitazioni di parecchi locali ammobiliati. Ulteriori informazioni via Stadion 11, I piano. 56

Affittansi stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Maurizio 11, porta 10. 475

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Molin piccolo 9, II piano. 488

Affittasi stanza ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» 492

Affittasi stanza per una o due persone con costo. Indirizzo «Piccolo» 492

Affittansi due camere ammobiliate, vuote, per scrittoio, una con l'ingresso libero, primo piano. Indirizzo al «Piccolo» (517)

Affittansi locali e quartieri nello stabile »Tergesteo«. Rivolgersi dal segretario scala III mezzanino, porta N. 20 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. (405)

Affittasi bellissimo quartiere 5 stanze, camerino, cucina, corte. Via Madonna del Mare N 8, piano primo (433)

Affittasi quartiere cinque stanze, camerino cucina, via Canale 5, I piano. 79

Affittasi via Navali 2, 1 camere pianterra con giardinetto f. 100. 88

Magazzino d'affittare. Indirizzo «Piccolo» (80)

Villa da vendere. Indirizzo Antonio Poiley, Sessana. (335)

Presso Gorizia, dalla vedova Baronessa Teufferbach sono disponibili quartieri mobigliati (960)

Quartieri camera cucina affittansi subito. Indirizzo al »Piccolo« 516)

In campagna sulla linea Tramway affittasi bellissimo quartiere ammobiliato, 4 stanze disobligate, vasta sala, cucina. Insinuarsi Barriera vecchia 11, piano III, destra. (479)

In Campagna quartiere affittasi per la stagione estiva, oppure pel 14 agosto. Posizione amena, salubre, in collina S. Giovanni; venti minuti dal Tramway. Informazioni Zulin, Corso. (728)

Stanza affittasi per una due persone via Nuova. Indirizzo al «Piccolo» (511)

Vendesi cane grande Terranuova, di due anni. Via Valdirivo 28, III piano (512)

Vendesi saudato tutto un pezzo, prezzo conveniente. Indirizzo giornale «Piccolo» (515)

Vendesi pianoforte Streicher. Lazzaretto vecchio 4. I (5)

Da vendere di seconda mano una macchina doppia per scegliere il caffè perla, quasi nuova, con due stacci; nonchè diverse altre macchine usate a condizioni molto vantaggiose. Per informazioni in proposito rivolgersi alla ditta Schnabl e C. Trieste 487

Per pensionato e possidente, occasione favorevole a buon prezzo casetta con campagna da vendere, 6 locali, distante ore 1 1/2 da Gorizia per 1200 fiorini. Informazioni al Piccolo (1969)

Smarrito anello con brillante percorrendo le vie Corso, S. Antonio e Aquedotto. Mancia portandolo «Piccolo» (30)

Fu smarrita ieri una scatola d' argento da zigaretti, fra le ore 4 1/2 e 4 3/4, dall'entrata del porto nuovo sino alla tettoia del Silos. Chi porterà il suddetto oggetto nel scrittorio della ditta Francesco Parisi riceverà buona mancia. (504)

Bianca. Accetto! Pregovi dirmi come continueremo corrispondenza. Fatemi saperlo mezzo «Piccolo». Ringraziovi gentil risposta. (494)

Signora fermatasi parlare a luogo via Nuova è pregata scrivere a mezzo giornale se concede nuovo abboccamento. Vittorio. (513)

Rossini. Qualunque sia tenore odierno tuo scritto, assolutamente indispensabile convegno ora e giorno fissato. Trattasi tuo avvenire. Sabato sarebbe troppo tardi. Pondera bene gravità. Tue lagrime troppo scossero animo mio. Non mancare se non vuoi sentire troppo triste novità. Carlo. 490

Ricercansi due camerieri birraria, ragazzo, italiano, tedesco, bambinaia tedesca. Speisenträger. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7, primo piano. (505)

Ricercasi prontamente per fuori cameriera Birraria. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. (518)

Ricercasi donna di chiave, cameriere per fuori. Agenzia via Solitario 2. (522)

Conchiglie Negozio frutta via S. Giovanni. (519)

Verderbor e C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera». (870)

Guanti di seta buon prezzo. R. Burella, Corso 12. 890

Franco ci danno. Tamarindo Huber. (4817)

Elegantissimi vestiti fatti dietro misura. Biancheria confezionasi prontamente Malcanton 1, primo 439

Cimentazione bilancie decimali, altre qualità. Via del Fontanone 11. Fano. 521

Pollastri grandissimi, vivi, di prima qualità, soldi 20 al paio. Macelleria Polsoco, Riborgo. 510

Il Corso colorato contiene caricature novità. (511)

I Briganti della Società Dorata I Capitolo, «Vittime Maternità». Agenzia Gazzetta. (508)

Esposizione Torrente 32. Specchi, tappezzeria. Stralcio. (506)

Petrolio in cassette, franco domicilio. Drogheria Arturo Fassini, via Stadion 22. (503)

Mobili. Stanze letto matrimoniali, stile antico, delle più moderne, fio ini 150, con armadione tre porte 180, stanze da pranzo moderne 180 in più, ogni sorta altri mobili con tappezzerie. Paglericci con 35 suste 7.50, divanetti 12, divani letto 22, ottomane 17, fornimenti visita 60 Via Madonna Mare 15. Giovanni Langemantel. Garanzia dieci anni. (496)

Trieste 6°, assicura Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, pagamento 30 soldi.

Sovvenzioni sopra qualsiasi Viglietto permesso in Austria-Ungheria. Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

PER DOPPIO MOTIVO
Lievo del Portofranco e trasloco
verrà da oggi in poi venduto tutto il deposito di articoli **Giapponesi** e **Chinesi** nonchè **Mobili di Bambù** ecc. con ribasso *reale* e non finto
del 25 al 50 %
I prezzi sono visibili sopra ogni oggetto, perciò escluso qualsiasi inganno.
G. SINGER - TRIESTE
Piazza della Borsa — Piazza Stazione (Palazzo Panfilli).

85 soldi AL PAIO soldi 85
Guanti di pelle a 4 bottoni
VENDONSI
ALLA CITTÀ DI TRIESTE
2 e 4 CORSO 2 e 4

Succo vegetale semplice ed al joduro di jodio. Ottima cura di primavera. Farmacia Rovis. 306

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10.

Causa lievo Portofranco vende tutte le merci estere con grande ribasso il Negozio Viennese C. Reiss, Corso

Tintura stomatica Piccoli. Efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Fiaschetta quindici soldi.

FOTOGRAFIE INTERESSANTI
Lettura di ricco contenuto. Catalogo più dettagliato gratis. — Spedizione di prova fior. 3 A. DIECKMANN, Amsterdam (Olanda) Spese di porto 10 soldi.

Restaurant „AL BOSCHETTO"
Oggi Giovedì 18 Giugno
Concerto
sostenuto dalla
Banda Militare
Principia alle ore 5.

Bazar Parisien
Per poter soddisfare i desideri del P. T. Publico e specialmente delle Signore, le quali non possono approfittare dell'incanto causa la moltitudine di gente, ***ancora per pochi giorni*** ho aperto il mio negozio con uno stralcio a
TOUT PRIX
per potere smerciare sino al 1.o Luglio tutte le merci esistenti e fare irrevocabilmente la chiusura del negozio.
NB. Sono pregati i signori acquirenti di ritirare la merce acquistata.
R. FAIVRE.

Essendomi arrivata una partita di
TAPPETI della TURCHIA e PERSIA
tanto vecchi che nuovi, grandi e piccoli, come anche ***tappeti per coprire le tavole*** sono disposto a venderli a prezzi molto ribassati. Con la massima stima
MAHMED EFFENDI
Via S.ta Caterina N. 1 pianoterra

MARSALA
della
Fattoria Fratelli Lombardo
— Trapani —
Rappresentanza e Deposito
Achille Farchi
Trieste (Tel. N. 376)

AU VRAI MIKADO
Piazza della Borsa N.o 12
Approfittate dell'occasione,
PENULTIMA SETTIMANA.
Causa il lievo del Portofranco: Ribasso del 50% di tutti gli articoli giapponesi, chinesi, indiani ed orientali, esistenti nei magazzini e depositi, come: bronzi, seterie, piatti sarsamo ed altre qualità per decorazioni. Tavolini lacca. Guantiere di tutte le forme. Fanali di seta, di carta e di legno. **The di prima qualità in pacchi ed a deca**, ecc. ecc.
Au vrai Mikado
Piazza della Borsa N. 12
Penultima settimana.
Approfittate dell'occasione.

AVVISO.
La Banca Sovvenzioni
Via Nuova N. 25
avvisa i suoi clienti che trovandosi in liquidazione chiuderà qualsiasi operazione col termine di **Giugno a. c.**

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
si è traslocato in
via Acquedotto N. 5, II. piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Avviso.
Nel Negozio Manifatture
A. TOSORATTI
Via Malcanton N. 4
si può acquistare da oggi fino il 30 Giugno, con notevole ribasso, i seguenti articoli che saranno col 1° Luglio soggetti a forte dazio: — **Schirting inglese, Schiffon - Madapolam, Creton francese, Coperte di lana fine, Traliccio del Belgio**, ecc. ecc.

Il Dr. Edoardo Loser
assistente nell' Istituto comunale di vaccinazione, praticherà gli
innesti per privati
in casa propria (**Via Cavana N. 11**) ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 5—6 pom.

STRALCIO DEFINITIVO
di tutti i generi esistenti nel deposito
Mobili e Tappezzerie
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1
ed in seguito al lievo del Portofranco vengono venduti sotto il prezzo

RESTAURANT
„All'Acquedotto nuovo"
TUTTE LE SERE
a richiesta generale la tanto applaudita operetta tutta da ridere
LE AVVENTURE
di
CICCIOTTO e CRISPINO.
Ingresso libero

VELOCIPEDI
d'ogni specie
catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.
H. BOCK. Vienna
III Hauptstrasse 72

Causa il lievo del Portofranco
IL
Grande Stralcio Barriera vecchia N. 15
Tabella Rossa
venderà da oggi fino al 1. Luglio tutte le merci estere sotto il prezzo di fabrica, come p. e.:

TOVAGLIE inglesi di lino per 6 persone	f. 1.—
TOVAGLIE inglesi di lino per 9 persone	» 1.50
TOVAGLIOLI inglesi di lino la dozzina	» 2.—
ASCIUGAMANI inglesi di lino la dozzina	» 2.40
FAZZOLETTI di lino, bianchi e colorati, fini, la dozzina	» 3.—
Una pezza TELA Rumburgo di metri 14	» 3.50
Una pezza MUSSOLINA di metri 10	» 1.60
COTONINA inglese, doppia altezza, al m.	» —.30
MADAPOLAM francese, La qual. la pezza	» 6.—
PERCALI francesi, colori solidi, al metro soldi 12, 15, 21.	

Più un grande assortimento CAMICIE, MUTANDE, VESTITI FATTI, SACCHETTI per scrittoio, CALZE, ecc. ecc.

GRANDE STRALCIO
Barriera Vecchia N.ro 15.

ACQUA ACIDULA
di
Sorgente ricchissima di litio e sodio

Medicamento esperimentato per la **diabete acida della vescica** (gotta renella e mal della pietra. Inoltre nelle malattie dello **stomaco, del sistema uretrale**, (reni e vescica) **catarri** cronici negli **organi respiratori, emorroidi** e **itterizia.**

Esperimenti dei dottori Garrod, Biswanger, Cantani, Ure, dimostrano che il **Litio carbonico** ha la massima potenza di sciogliere i depositi della vescica locchè riconosce i brillanti successi dell'aqua acidula di Radein.

Quale bevanda rinfrescante mista a vino o sciroppi di frutta (Champagne minerale) l'aqua di Radein gode fama mondiale.

LUOGO DI CURA RADEIN
bagni d'aqua acidula e di ferro, specialmente efficaci per la gotta, sofferenze uretrali, anemia, malattie di donne, debolezza ecc. Prospetti gratis dal **luogo di cura Radein** in Stiria. Più esatte informazioni da **W. Braumüller** in VIENNA.

Deposito in Trieste: P. SOLLINGER, Via Geppa N. 16